

eConsulenza NeWS

N. 12/09 del 23 Giugno 2009

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

1. **Invito a presentare proposte — Programma Quadro Competitività ed Innovazione - CIP - ICT PSP - Bando 2009 (Prot. eC 68/09)**
2. **DG Società dell'Informazione e Media - Programma Safer Internet Plus - Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione (Prot. eC. 69/09)**
3. **DG Trasporti - Sovvenzione a favore di azioni miranti a migliorare la formazione dei funzionari responsabili dell'applicazione della normativa comunitaria in materia di trasporto internazionale su strada (Prot. eC 70/09)**
4. **EIDHR - European Instrument for Democracy and Human Rights - Rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nei Paesi dove sono più a rischio (Prot. eC. 71/09)**
5. **Invito a presentare proposte- EACEA/14/09 - Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI - Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea (Prot. eC. 72/09)**

Bandi Nazionali/Regionali

6. **Regione Piemonte - Bando per il cofinanziamento di sistemi di Bike Sharing in ambito urbano (Prot. eC. 73/09)**

La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1. Invito a presentare proposte — Programma Quadro Competitività ed Innovazione - CIP - ICT PSP - Bando 2009 (Prot. eC 68/09)**OBIETTIVI**

Il presente invito a presentare proposte è relativo al programma CIP - ICT PSP, per il sostegno alla politica in materia di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nel quadro del programma per la promozione della competitività e dell'innovazione (CIP).

Il Tema di interesse riguarda le TIC per il governo e la governance - Priorità 3.5: *e-Partecipazione*; pertanto, l'obiettivo del bando consiste nel dare ai cittadini la possibilità di partecipare a un processo decisionale trasparente nell'UE.

Il programma ha il fine di stimolare l'innovazione e la competitività attraverso un'ampia adozione e un miglior uso delle TIC da parte dei cittadini, delle amministrazioni e delle imprese, e in particolare le PMI.

L'azione 3.5 in particolare ha l'obiettivo di affrontare le attuali sfide poste al processo decisionale attraverso soluzioni basate sulle TIC: fra le altre cose si tratta di lottare contro il deficit democratico percepito, che richiede nuove relazioni fra politici e cittadini, in particolare a livello europeo; di avvicinare i cittadini e i politici e al processo decisionale, sostenendo il coinvolgimento dei cittadini, e di ridurre la complessità del processo decisionale e di quello legislativo.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Lo strumento di attuazione previsto per tale tipo di bando consiste nell'implementazione di progetti pilota di tipo B.

I Progetti pilota di tipo B sono progetti che riguardano l'implementazione di servizi innovativi basati sulle TIC indirizzati a bisogni dei cittadini, delle amministrazioni e delle imprese. Possono riguardare anche la ripetizione e più ampia convalida di buone prassi (se previsto fra le priorità di un tema). L'enfasi è posta sullo sviluppo dell'innovazione nei servizi, conseguentemente il progetto deve basarsi su un lavoro di ricerca e sviluppo già completato e può occuparsi di estendere servizi prototipo già testati o di combinare/integrare soluzioni parziali per realizzare un approccio nuovo e innovativo. Il risultato in ogni caso deve essere un servizio pilota con alto impatto potenziale.

I progetti devono concentrarsi su almeno uno dei seguenti obiettivi:

- agevolare un processo decisionale e politico più trasparente, promuovendo una maggiore comprensione e una maggiore chiarezza dei testi legislativi anche per i non specialisti;
- rafforzare la partecipazione diretta dei cittadini e della società civile al processo decisionale;
- coinvolgere i cittadini nel processo decisionale promuovendo le capacità dei social network, utilizzando modelli di intermediazione, ...

I progetti pilota di tipo B devono implementare il servizio proposto in almeno 4 Stati Membri o Paesi associati al Programma CIP/ICT PSP, e comunque i proponenti, al momento della candidatura, devono essere già in grado di fornire una valutazione

anticipata della sostenibilità e la misurabilità del servizio, al di là della fase pilota.

La durata del progetto pilota dovrebbe essere compresa tra i 24 e i 18 mesi, nei quali deve essere compresa una fase operativa di 12 mesi. Per fase operativa si intende la situazione in cui i servizi e le tecnologie inter-operative funzionano in un contesto reale.

BENEFICIARI

Possono presentare progetti le persone giuridiche pubbliche o private (Enti privati, Enti pubblici, Imprese, Operatori del settore, Pubbliche amministrazioni), stabilite nei 27 Stati Membri UE e nei Paesi associati al Programma CIP/ICT PSP: Croazia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia. Va specificato che altri stati potrebbero associarsi al Programma nel corso della sua durata. Gli aggiornamenti sono disponibili sul sito ufficiale di CIP/ICT PSP.

Il partenariato di progetto deve includere tutti gli stakeholder necessari nella catena di valore per l'utilizzo del servizio (es. fornitori di contenuti e servizi, imprese ed in particolare PMI, rappresentanti degli utenti finali, etc). In questo contesto, si considera il contributo delle PMI fondamentale ai fini del processo di innovazione. Altrettanto importante nella valutazione del progetto è la partecipazione al progetto delle pubbliche amministrazioni idonee - operatori o sostenitori del servizio.

Inoltre, il partenariato deve includere un minimo di 4 persone giuridiche reciprocamente indipendenti e provenienti da 4 diversi Stati Membri o Paesi associati al Programma *ICT PSP*.

FINANZIAMENTO

Il presente bando dispone di un budget complessivo di 7 milioni di euro,

Il contributo, per i Progetti pilota tipo B, può coprire fino al 50% dei costi ammissibili, per un importo medio di 2 - 2,5 milioni di euro.

SCADENZA

Le proposte progettuali dovranno essere inviate alla Commissione Europea tramite il sistema elettronico EPSS entro e non oltre il **23 settembre 2009**.

E' inoltre fortemente consigliata, ma non obbligatoria, la presentazione di una preproposta, da inviare a mezzo posta elettronica diverse settimane prima della scadenza ufficiale.

2. DG Società dell'Informazione e Media - Programma Safer Internet Plus - Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione (Prot. eC. 69/09)**OBIETTIVI**

Il programma è destinato a promuovere un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie online, in particolare per i bambini, ed a contribuire alla contro i contenuti illegali ed i contenuti indesiderati dall'utente finale.

Gli obiettivi per il 2009 sono i seguenti:

- Lotta contro i contenuti illegali;

- Promozione di un ambiente più sicuro;
- Sensibilizzazione.

AZIONI FINANZIABILI

Il Programma di lavoro per l'anno 2009 prevede l'implementazione delle seguenti misure, ognuna caratterizzata da specifiche azioni finanziabili:

Azione 1 e 2: Sensibilizzazione del pubblico/Lotta contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi e pericolosi in linea

1.1 Rete integrata: Centri "Internet più sicuro"

Costituzione di Centri "Internet più sicuro" in tutta Europa. I centri coordineranno e realizzeranno, in stretta collaborazione con tutti gli attori direttamente interessati a livello europeo, regionale e locale, attività di sensibilizzazione rivolte a genitori, assistenti, insegnanti e minori, affrontando i problemi connessi a contenuti considerati non adatti ai minori. I Centri devono necessariamente prevedere anche:

- hotlines dove il pubblico può denunciare i contenuti illeciti;
- helplines dove genitori e minori possono essere consigliati su come reagire a contatti o a comportamenti pericolosi (grooming o adescamento in linea, bullismo in linea), a contenuti dannosi, a esperienze sgradevoli o che possono spaventare conseguenti all'uso di tecnologie online.

1.2 Rete integrata: Coordinamento europeo dei Centri "Internet più sicuro"

Si tratta di implementare azioni finalizzate a garantire la massima cooperazione ed efficacia alle attività di sensibilizzazione, alle hotlines e alle helplines in tutta Europa. Si intende pertanto selezionare un coordinatore per la rete dei Centri "Internet più sicuro", in modo da offrire un supporto logistico ed infrastrutturale per i Centri.

Oltre ai compiti specifici di coordinamento di ciascuna componente (sensibilizzazione, hotlines, helplines), il coordinatore di rete dovrà necessariamente:

- mettere a disposizione un unico portale web completo, in grado di offrire visibilità alle attività di sensibilizzazione, a helplines e hotlines;
- diffondere statistiche e informazioni relative alle attività di sensibilizzazione, helplines e hotlines e ai risultati della rete in tutta Europa;
- sviluppare una struttura di governance per la rete;
- coordinare a livello europeo le attività delle commissioni gioventù dei Centri "Internet più sicuro" e organizzare una riunione pan-europea dei membri di tali commissioni;
- coordinare l'organizzazione di incontri regionali attraverso i Centri "Internet più sicuro".

Azione 3: Promuovere un ambiente in linea più sicuro

3.1 Reti tematiche: rete di ONG per la protezione dei minori su Internet

Creazione di una rete tematica di ONG europee per lo sviluppo di un approccio concertato per promuovere i diritti e il benessere dei minori, condividendo esperienze e migliori pratiche e definendo strategie comuni per garantire che si tenga conto delle esigenze dei minori nelle discussioni riguardanti Internet e i nuovi media, sia in Europa che nelle pertinenti sedi internazionali.

Azione 4: Creazione di una base di conoscenze

4.1 progetto per il potenziamento delle conoscenze: vittimizzazione dei minori in linea

Sostegno a un progetto diretto ad accrescere la conoscenza del fenomeno degli abusi sessuali dei minori in linea, in particolare dell'adescamento in linea. Il risultato atteso è una maggiore conoscenza del fenomeno in grado di apportare contributi al processo di formazione delle politiche pertinenti, all'attività rivolta al benessere dei minori e all'attività di sensibilizzazione, nonché ad ulteriori azioni e studi.

Il progetto potrebbe concentrarsi sul fenomeno della vittimizzazione dei minori in linea: individuazione dei gruppi più vulnerabili che diventano obiettivo di abusi in linea, l'impatto psico-sociale sui minori della vittimizzazione in linea, dalla possibilità di accedere a materiale online potenzialmente pericoloso (ad esempio, a contenuto sessuale e/o violento) al subire abusi veri e propri.

Il progetto deve inoltre individuare le differenze comportamentali nell'uso di Internet tra gruppi di età e per genere; la relazione tra la sessualità dei giovani e l'adescamento in linea; il profilo del comportamento maggiormente a rischio di abusi online dei diversi gruppi di minori.

BENEFICIARI

I beneficiari possono essere le persone giuridiche, pubbliche e private, avente sede negli stati membri dell'UE e nei Paesi EFTA/EEA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Persone giuridiche stabilite in Russia possono partecipare, con contributo UE, all'Azione 1.1.

Possono partecipare al bando anche persone giuridiche stabilite nei Paesi candidati o in Paesi terzi ammissibili al programma (Balcani occidentali, Paesi della Politica europea di vicinato), ma il finanziamento UE potrà essere accordato unicamente se tali Paesi avranno sottoscritto un accordo di associazione al programma (attualmente questi accordi non sono stati ancora siglati). Inoltre, possono partecipare ai progetti persone giuridiche stabilite in Paesi terzi diversi da quelli citati e organizzazioni internazionali, ma senza sostegno finanziario da parte dell'UE.

FINANZIAMENTO

Il budget allocato per il presente bando ammonta a 9,33 milioni di euro, ripartiti in base alle azioni trattate.

L'entità prevista del contributo sarà la seguente:

- ✓ *1.1 Rete integrata:* il contributo comunitario copre fino al 50% dei costi diretti e indiretti ammissibili (o fino al 75% se progetti proposti da enti pubblici, PMI, organizzazioni no-profit);
- ✓ *1.2 Rete integrata:* il contributo comunitario copre il 100% dei costi diretti ammissibili, escludendo i costi indiretti (spese generali);
- ✓ *3.1 Reti tematiche:* il contributo comunitario copre il 100% di determinati costi diretti (costi diretti di coordinamento e attuazione della rete);
- ✓ *4.1 Progetto potenziamento delle conoscenze:* il contributo comunitario copre il 100% dei costi diretti ammissibili, escludendo i costi indiretti (spese generali).

SCADENZA

La consegna delle candidature alla Commissione dovrà terminare entro il **19 novembre 2009**.
Fa fede il timbro postale.

3. DG Trasporti - Sovvenzione a favore di azioni miranti a migliorare la formazione dei funzionari responsabili dell'applicazione della normativa comunitaria in materia di trasporto internazionale su strada (Prot. eC 70/09)

OBIETTIVI

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è quello di supportare lo sviluppo di moduli formativi armonizzati, accompagnati da un curriculum, per i funzionari incaricati di monitorare l'applicazione della normativa comunitaria in materia di trasporto su strada, in particolare per quanto attiene alla legislazione sociale. Tali moduli saranno volti ad armonizzare e migliorare l'approccio adottato in materia di controllo della legislazione comunitaria.

AZIONI FINANZIABILI

Nell'ambito del presente invito a presentare proposte è prevista la creazione di moduli formativi e studio di un modello di curriculum applicabili ai funzionari di tutta l'Unione Europea addetti al controllo della legislazione comunitaria relativa al trasporto su strada.

La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

BENEFICIARI

Le proposte devono essere presentate da enti privati e pubblici aventi sede nei Paesi UE. Nello specifico:

- Ente pubblico che candida una proposta anche a nome di enti pubblici appartenenti ad altri Stati membri;
- Diversi enti pubblici che candidano congiuntamente una proposta in qualità di co-beneficiari;
- Enti privati e pubblici che candidano congiuntamente una proposta.

Le proposte candidate da persone fisiche non sono ammissibili; quelle presentate da Paesi terzi o da persone giuridiche stabilite al di fuori dei Paesi UE non possono beneficiare del finanziamento.

FINANZIAMENTO

Il budget totale indicativo messo a disposizione del presente invito a presentare proposte ammonta a 300.000 euro.

Il cofinanziamento comunitario può arrivare al 75% ed i contributi in *kind* non sono ammissibili.

SCADENZA

Le proposte progettuali dovranno essere inviate alla Commissione Europea entro e non oltre il **15 settembre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

4. EIDHR - European Instrument for Democracy and Human Rights - Rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali nei Paesi dove sono più a rischio (Prot. eC. 71/09)

OBIETTIVI

La Commissione Europea, con il lancio del presente bando, intende sostenere azioni che contribuiscano direttamente a migliorare la situazione dei

Paesi/regioni in cui il rispetto per i diritti umani le libertà fondamentali è scarso, facendo sì che le popolazioni locali siano in grado di far valere autonomamente i propri diritti.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Le azioni devono contribuire direttamente, nel Paese prescelto, a migliorare la situazione relativamente a uno dei seguenti temi:

- diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione;
- diritto alla libertà di opinione ed espressione, di informazione e di comunicazione, compresa la libertà dei media, la lotta contro la censura e l'accesso a internet;
- diritto alla libertà di riunione pacifica e di associazione, compreso il diritto a formare un sindacato o ad aderirvi;
- diritto alla libertà di movimento all'interno dei confini dello Stato, come pure il diritto a lasciare qualsiasi paese, anche il proprio, o a ritornarvi.

Altri diritti umani possono essere combinati con quelli citati dal momento che i progetti dovrebbero promuovere un approccio olistico ai diritti umani.

Pertanto, le attività possibili sono le seguenti:

- ✓ controllo;
- ✓ informazione pubblica e sensibilizzazione;
- ✓ capacity building;
- ✓ dialogo con gli attori principali;
- ✓ patrocinio e lobbying.

Il progetto deve riguardare un Paese/regione nel quale il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali è a rischio (con riferimento ai risultati di valutazioni indipendenti e /o a indicatori esterni comunemente riconosciuti).

La durata del progetto deve essere compresa tra i 18 ed i 36 mesi.

BENEFICIARI

Possono presentare proposte di candidatura le persone giuridiche oppure gli organismi privi di personalità giuridica, senza scopo di lucro appartenenti alle seguenti categorie:

- organizzazioni della società civile, comprese le ONG e le fondazioni politiche indipendenti, le organizzazioni con base locale e le agenzie del settore privato, le istituzioni e le organizzazioni e le reti (costituite a livello locale, nazionale, regionale e internazionale);
- agenzie no profit del settore pubblico, istituzioni, organismi e reti a livello locale, nazionale, regionale e internazionale;
- organismi parlamentari internazionali;
- organizzazioni intergovernative internazionali e regionali.

FINANZIAMENTO

Il budget a disposizione per l'anno 2009 ammonta a 14 milioni di euro.

Il contributo può coprire fino all'80% delle spese ammissibili, mentre è prevista una percentuale minima del 50%, per un massimo di 1.200.000 euro. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedono un contributo inferiore a 150.000 euro.

Se un progetto viene considerato essenziale, in presenza di valide motivazioni, si può chiedere che venga finanziato al 100%.

SCADENZA

La presentazione delle proposte di progetto prevede due fasi: prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato con il quale il progetto viene presentato in modo sintetico; solo i progetti i cui concept note saranno valutati positivamente verranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere conformi con quelle presentate con il concept note e devono essere inviate alla Commissione Europea entro e non oltre la data del **30 ottobre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

5. Invito a presentare proposte- EACEA/14/09 - Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI - Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea (Prot. eC. 72/09)

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali consistono nel promuovere la comprensione reciproca fra i popoli dell'UE e dei paesi partner, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle rispettive lingue, culture e istituzioni, nonché nel migliorare la qualità dello sviluppo dell'istruzione superiore e della formazione, stimolando partenariati ben

congegnati tra istituti di istruzione superiore e formazione professionale in Europa e nei paesi partner.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Questo invito a presentare proposte supporta i progetti di mobilità comune che riguardano gli scambi strutturati di studenti e membri del corpo accademico e lo sviluppo comune di programmi congiunti, o condivisi, e di programmi di studio congiunto.

Tutti i progetti di mobilità devono riguardare lo sviluppo di programmi innovativi internazionali, servizi agli studenti, preparazione linguistica e culturale, contesti organizzativi per la mobilità degli studenti e dei membri del corpo accademico, valutazione, oltre a sostenibilità e diffusione.

Un consorzio che presenta la sua candidatura per un progetto ICI-ECP Joint Mobility deve includere almeno 3 istituti di istruzione superiore e/o di istruzione e formazione professionale provenienti da 3 diversi Stati Membri dell'UE e almeno 2 istituti provenienti dal Paese partner.

La durata del progetto è di 3 anni.

Le attività devono iniziare tra il 1 novembre 2009 ed il 31 dicembre 2009 e devono terminare il 31 ottobre 2012.

BENEFICIARI

Possono presentare richieste di contributi a titolo del presente invito gli istituti di istruzione superiore e gli istituti di istruzione e formazione professionale, nonché i consorzi di istituti di istruzione superiore e/o istruzione e formazione professionale.

Per poter essere ammessi i candidati devono essere costituiti in uno dei paesi partner ed in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea. Gli istituti ammissibili e le organizzazioni devono essere di uno dei Paesi partner che partecipano all'invito di quest'anno ovvero l'Australia, Giappone e la Repubblica di Corea.

FINANZIAMENTO

Il bilancio disponibile ammonta all'incirca a 2,8 milioni di euro. Finanziamenti analoghi saranno forniti dai paesi partner conformemente alla normativa applicabile per ciascuno di essi.

I progetti di mobilità congiunti possono candidarsi per tre tipi di finanziamento:

- Aliquote fisse per la gestione del progetto;
- Sovvenzione di mobilità a studenti dell'UE;
- Sovvenzione di mobilità al personale delle facoltà dell'UE.

L'aliquota fissa ammonta a 11.250 euro per istituto con un massimo di 45.000 euro nel caso di progetti con 4 o più istituti dell'UE per l'intera durata del partenariato.

La Sovvenzione di mobilità a studenti dell'UE è calcolata per un massimo di 700 euro al mese per un soggiorno all'estero di minimo 4 mesi e massimo 10 mesi più un ammontare fisso di viaggio di 1.000 euro. Il totale massimo di sovvenzione per la sovvenzione di studenti è di 80.000 euro per ciascun istituto dell'UE e un massimo di 320.000 euro a progetto nel caso di progetti con 4 o più istituti europei.

Le sovvenzioni per la mobilità di personale della facoltà dell'UE sono calcolate per un massimo di 1.000 euro a settimana più un ammontare fisso di 1.000 euro per i viaggi del personale della facoltà in relazione al lavoro scolastico e insegnamento. L'ammontare totale massimo di sovvenzioni della mobilità della facoltà è di 15.000 euro per istituto europeo e un massimo di 60.000 euro a progetto nel caso di un progetto con 4 o più istituzioni.

SCADENZA

Le proposte trasmesse per conto dell'istituzione capofila dell'UE devono essere inviate all'Agenzia esecutiva

per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro e non oltre il **15 settembre 2009**.

Fa fede il timbro postale.

6. Regione Piemonte - Bando per il cofinanziamento di sistemi di Bike Sharing in ambito urbano (Prot. eC. 73/09)

OBIETTIVI

La Regione Piemonte, al fine di sostenere una politica per la Mobilità Sostenibile, intende diffondere sull'intero territorio regionale l'utilizzo del sistema "bike sharing" nelle aree urbane.

Gli obiettivi della politica comunitaria nel settore dei trasporti, elaborati prima con il Libro bianco del 1992, poi con il Libro bianco del 2001 e infine con il documento di riesame intermedio del 2006, puntano alla realizzazione di sistemi di trasporto efficaci ed efficienti in grado di essere sostenibili in relazione alle risorse naturali del pianeta, con particolare attenzione alla riduzione dei gas serra.

La strategia delle "bike sharing", un innovativo sistema di noleggio biciclette automatico, è uno degli strumenti per la riduzione del traffico autoveicolare privato, che negli ambiti di forte congestione urbana, offre un'alternativa rapida, economica, funzionale e salutare rispetto alla mobilità autoveicolare come ampiamente dimostrato da numerosissimi progetti avviati da tempo in diverse città dell'Unione Europea e recentemente anche in alcuni Comuni Italiani.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Per incentivare la promozione ed il cofinanziamento dei progetti di bike-sharing, rientrano nel presente bando le seguenti attività finanziabili:

- messa a disposizione di biciclette da adibire al progetto;
- messa a disposizione di colonnine elettroniche e cicloposteggi;
- implementazione di sistemi hardware e software per il monitoraggio e la gestione in remoto delle bici;
- attuazione di adeguamenti tecnologici dei sistemi di bike-sharing già in essere presso alcuni comuni del Piemonte.

Non è compreso nel presente bando il cofinanziamento dei costi di gestione del servizio di bike sharing che saranno a totale carico del Comune proponente.

Requisito indispensabile per l'ammissione dei progetti al bando è la compatibilità dei sistemi di bike sharing proposti con il sistema a tariffazione unica regionale BIP (Biglietto Integrato Piemonte). Il sistema deve accettare quale titolo valido per poter accedere al servizio di bike-sharing la tessera regionale BIP.

Per assicurare la compatibilità tra il sistema di gestione del bike-sharing e il sistema BIP occorre che il lettore sia multiapplicazioni e conforme alla norma ISO 14443 1-4, almeno di tipo "A" e "B".

I Comuni che hanno già in essere un sistema di bike-sharing e che presentano un progetto per ampliare il proprio servizio devono prevedere il contestuale adeguamento della tecnologia per il servizio già in esercizio.

BENEFICIARI

Possono presentare proposte progettuali le amministrazioni comunali della Regione Piemonte, anche consorziate tra loro al fine di sviluppare un unico progetto integrato, e le società a capitale interamente pubblico individuate dai Comuni e dai Consorzi.

FINANZIAMENTO

Il cofinanziamento regionale è fissato nella misura del 50% del costo sostenuto direttamente dal Comune sino ad un valore massimo di 750 euro a bicicletta, considerando per la definizione di tale limite il costo dell'intero sistema proposto diviso il numero delle biciclette adottate.

Il solo adeguamento tecnologico dei sistemi di bike-sharing già in esercizio sarà finanziato al 100% sino ad un valore massimo di 240 euro per postazione e 336 euro per colonnina.

SCADENZA

Per concorrere all'assegnazione del cofinanziamento, l'Amministrazione proponente deve presentare

domanda alla Regione Piemonte, entro e non oltre il **31 ottobre 2010**.

Fa fede il timbro postale.

eConsulenza News

**A cura di
Gabriella Bigatti**

**con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale**

**Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:**

**eConsulenza di Gabriella Bigatti
Uffici: Strada del Fortino 34
10152 Torino (IT)**

**Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431
europrogettazione@econsulenza.com**

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviareLe informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla ditta stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza